



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO PIAGGIA"

Amministrazione Finanza e Marketing - Turismo - Sistemi Informativi Aziendali
Liceo Scientifico ind. Sportivo - Liceo Artistico ind. Audiovisivo e Multimediale
Corso serale Amm.ne Finanza e Marketing

Via Giannessi, 5 - 55049 Viareggio (Lu) - Tel: 0584/38561 - Fax: 0584/3856250 - e-mail: luis023005@istruzione.it - luis023005@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LUIS023005 Cod. Fiscale 91048190465

DOCUMENTO

DEL

CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2025/2026

Classe: V CLS

Indirizzo: LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Lingua e letteratura italiana, educazione civica	Bartelloni Antonella
Diritto ed economia dello sport, educazione civica	De Siena Costantino
Discipline sportive, scienze motorie e sportive, educazione civica	Benedetti Alessio
Fisica, educazione civica	Martone Maddy
Matematica, educazione civica	Sannolo Maria Rosaria
Religione	Angelini Luigi
Scienze naturali, educazione civica	Cardini Alessio

Lingua inglese, educazione civica	Bonotti Silvia
Filosofia, storia, educazione civica	Ridolfi Marco

EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CONTINUITÀ DEL CORPO DOCENTE

Disciplina	Docente	Continuità		
		Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Lingua e letteratura italiana, educazione civica	Bartelloni Antonella	X	X	X
Diritto ed economia dello sport, educazione civica	De Siena Costantino	X	X	X
Discipline sportive, scienze motorie e sportive, educazione civica	Benedetti Alessio	X	X	X
Fisica, educazione civica	Martone Maddy	X	X	X
Matematica, educazione civica	Sannolo Maria Rosaria	X	X	X
Religione	Angelini Luigi	X	X	X
Scienze naturali, educazione civica	Cardini Alessio		X	X
Lingua inglese, educazione civica	Bonotti Silvia	X	X	X
Filosofia, storia, educazione civica	Ridolfi Marco			X

FISIONOMIA DELLA CLASSE

Progressione	<p>Nel corso del triennio la classe ha manifestato un percorso di crescita non sempre lineare. Pur disponendo, infatti, di buone potenzialità di base gli alunni non sono stati in grado di sviluppare le proprie capacità in modo costante e organizzato. L'andamento, pertanto, è risultato discontinuo, con fasi di maggiore impegno, alternate a periodi di minor coinvolgimento e partecipazione. Alla luce di questo all'interno del gruppo classe si distinguono alcuni alunni che hanno saputo costruire un percorso strutturato e autonomo, raggiungendo risultati positivi, accanto a studenti che, nonostante le capacità, non hanno completamente espresso il proprio potenziale. Inoltre è da evidenziare, per alcuni, una discontinuità nella frequenza che ha ulteriormente inciso negativamente sulla regolarità del percorso formativo.</p>
Impegno	<p>L'impegno della classe è stato discontinuo, non adeguatamente distribuito nel tempo, con scarsa partecipazione e collaborazione alle attività didattiche, determinando di conseguenza un riadattamento e una riduzione dei contenuti disciplinari veicolati. Infatti i compiti assegnati nell'arco dell'anno scolastico sono stati tendenzialmente svolti in modo superficiale, non regolare e approfondito; da segnalare inoltre un calo di coinvolgimento nel II quadrimestre rispetto a un inizio maggiormente promettente. Le maggiori difficoltà manifestate dagli alunni hanno riguardato il settore disciplinare proprio delle materie scientifiche, una situazione di carenza costante che si è protratta consequenzialmente nel corso del triennio acuendosi in base allo sviluppo più articolato della programmazione.</p> <p>Nel tessuto classe si segnala inoltre la presenza di due studentesse atlete e di otto alunni con DSA, per questi ultimi il consiglio di classe ha predisposto gli strumenti compensativi e</p>

	<p>le misure dispensative previste dalla normativa vigente, in modo da permettere loro di affrontare il percorso formativo con un impegno proporzionato alle proprie peculiarità.</p>
Partecipazione	<p>La partecipazione della classe non risulta essere particolarmente propositiva, in quanto piuttosto discontinua, associata a un rendimento scolastico altalenante, talvolta lacunoso.</p> <p>In taluni casi, tuttavia, gli studenti hanno risposto positivamente agli stimoli offerti dai docenti, intervenendo soprattutto se sollecitati, mentre rari sono stati i contributi personali, le domande autonome o gli apporti autentici alla discussione in classe.</p>
Metodo di studio	<p>Gli alunni hanno manifestato un approccio all'apprendimento di natura selettiva, tendendo a organizzare e memorizzare tendenzialmente solo le informazioni basilari nell'ambito dello studio delle varie discipline, spesso senza operare i dovuti approfondimenti; evitando altresì una visione interdisciplinare del sapere, privilegiando in tal modo uno studio mnemonico piuttosto che concettuale. Fanno eccezione tuttavia alcuni studenti che hanno dimostrato di aver sviluppato un metodo di apprendimento più articolato, fondato sulla ricerca personale e sull'elaborazione critica, raggiungendo risultati apprezzabili.</p> <p>Nel corso del triennio gli alunni hanno comunque maturato, globalmente, la capacità di organizzare mappe concettuali per strutturare le conoscenze in modo sistematico, potenziando specifiche abilità di sintesi al fine di sviluppare altresì una sufficiente capacità espressiva legata al lessico specifico di ogni disciplina, competenze che costituiscono una base sufficientemente adeguata per affrontare l'Esame di Stato.</p>

SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

Tipologia	Oggetto	Luogo	Anno Scolastico	Durata	Note
Visite guidate	Rappresentazione teatrale in lingua in inglese "The Taming of the Shrew", W. Shakespeare	Teatro dell'Olivio, Camaiore	2024-25	4h	
	Visita cooperativa "Il Pungiglione"	Mulazzo (MS)	2025-26	1 giorno	
	Rappresentazione teatrale "1984", G. Orwell	Teatro Comunale Pietrasanta	2025-26	4h	
Viaggi di istruzione	Percorso naturalistico	Isola d'Elba	2023-24	3 giorni	
Orientamento	Orientamento in uscita	In sede	2025-26	4h	
Altri progetti	Maneggio		2024-25	5h	
	Attività di baseball		2024-25	5h	
	Canyon Park	Bagni di Lucca	2024-25	1 giorno	

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

La relazione riguardante la *Formazione Scuola-Lavoro* è allegata al presente documento (Allegato n. 4).

PROGETTO CLIL

Modulo	Disciplina coinvolta
<i>Balanced diet, macronutrients (carbohydrates, proteins and lipids) and</i>	Educazione civica (scienze naturali), a.s. 2024-25

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

-TERZO ANNO

MATERIA	NUCLEO	COMPETENZE	CONTENUTI	ORE SVOLTE QUADRIMESTRE
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ ----- COSTITUZIONE	Ambiente, territorio, valore giuridico delle norme nella comunità.	Agenda 20-30.	4h (I Q)
			Codice della Strada.	3h (II Q)
FILOSOFIA	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	La riflessione sul rapporto uomo/natura come equilibrio tra gli elementi. La filosofia come arte del vivere: la riflessione sulla felicità.	4h (I Q)
ITALIANO	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Acquisire e scambiare conoscenze, valori ed esperienze per comprendere di poter agire, individualmente o collettivamente, per superare le disuguaglianze e imparare a non discriminare.	Sviluppo di una riflessione in merito all'obiettivo 5 dell'Agenda 2030 "Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze", strettamente legato all'obiettivo numero 4, dedicato all'istruzione, approfondimento della figura di Malala Yousafzai.	5h (I Q)
INGLESE	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli	Conoscere e tutelare il patrimonio e il territorio locale, compiere scelte consapevoli nel	4h (II Q)

		obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	rispetto dell'ambiente, utilizzare un lessico adeguato.	
SCIENZE MOTORIE	COSTITUZIONE	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Conoscere la struttura, l'ordinamento sportivo, regolamenti, istituzioni	2h (II Q)
STORIA	COSTITUZIONE	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Storia e diversità culturale: dall'etnocentrismo alle sfide della società multiculturale.	3h (II Q)
SCIENZE	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	La chimica sostenibile ed i suoi principi. Impatto umano sull'ambiente.	3h (II Q)
MATEMATICA	COSTITUZIONE	Acquisire e scambiare conoscenze, valori ed esperienze per comprendere di poter agire, individualmente o collettivamente, per superare le disuguaglianze e imparare a non discriminare.	Gli esponenziali applicati ai problemi di realtà.	4h (II Q)
FISICA	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Ambiente, territorio, valore giuridico delle norme nella comunità.	Energia: le centrali idroelettriche.	2h (II Q)

-QUARTO ANNO

MATERIA	NUCLEO	COMPETENZE	CONTENUTI	ORE SVOLTE QUADRIMESTRE
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	COSTITUZIONE	Essere consapevole del valore del lavoro e del rispetto del territorio.	Disoccupazione giovanile. Rispetto del territorio.	3h (I Q)
			Illecito sportivo e doping.	4h (II Q)
FILOSOFIA	COSTITUZIONE	Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Rapporto uomo/stato/società: fondamenti dello Stato nel dibattito filosofico tra '600 e '700.	4h (I Q)
STORIA	COSTITUZIONE	Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Principi costituzionali a confronto: Dichiarazione d'Indipendenza Americana e Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino in Francia.	3h (II Q)
ITALIANO	CITTADINANZA DIGITALE	Saper utilizzare in modo sicuro, critico e responsabile le tecnologie digitali, comprendendone il coinvolgimento in termini di responsabilità personale.	“Interazione digitale e comunicazione”, riflessione sullo sviluppo delle qualità personali e interpersonali che supportano i cittadini digitali nella costruzione e nel mantenimento di una presenza e identità online positiva e coerente (netiquette).	4h (I Q)
SCIENZE MOTORIE	SVILUPPO ECONOMICO e SOSTENIBILITÀ	Sviluppare la consapevolezza degli effetti positivi e negativi	Educazione alla Salute e fattori di rischio per la salute.	3h (I Q)

		che l'assunzione di determinati comportamenti può avere sulla salute.	Corretti stili di vita, alimentazione e doping.	
DISCIPLINE SPORTIVE	COSTITUZIONE	Educare alla legalità e ai valori sociali e morali, ispirandosi ai principi fondamentali della convivenza e della solidarietà.	Educare al valore delle regole, diritti e doveri, attraverso lo sport e il concetto di Fair Play.	2h (II Q)
SCIENZE	SVILUPPO ECONOMICO e SOSTENIBILITÀ	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Lotta allo spreco alimentare, educazione alla corretta alimentazione.	4h (II Q)
MATEMATICA	SVILUPPO ECONOMICO e SOSTENIBILITÀ	Agenda 20-30.	La trigonometria applicata ai problemi di realtà.	4h (II Q)
FISICA	SVILUPPO ECONOMICO e SOSTENIBILITÀ	Ambiente, territorio, valore giuridico delle norme nella comunità.	Le centrali a carbone.	2h (II Q)

-QUINTO ANNO

MATERIA	NUCLEO	COMPETENZE	CONTENUTI	ORE SVOLTE QUADRIMESTRE
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	COSTITUZIONE	Acquisire il valore della centralità dei diritti umani nel rispetto dell'individuo come cittadino del mondo. Comprendere il sistema di giustizia sportiva nell'accertamento della verità processuale.	Giustizia sportiva.	4h (I Q)
			Le fonti giuridiche e gli organi preposti alla tutela dei diritti umani.	4h (II Q)
			Gli organismi internazionali e l'UE.	3 (I Q)

ITALIANO	COSTITUZIONE	Comprendere che i diritti inviolabili dell'uomo, i principi di democrazia, solidarietà, uguaglianza e pluralismo costituiscono le fondamenta del nostro Stato.	<p>“La narrazione dell'Olocausto attraverso passi scelti tratti dal romanzo di P. Levi <i>Se questo è un uomo</i>, 1947”; sottolineando come, nelle estreme condizioni verificatesi nella Seconda Guerra Mondiale, nel tragico programma dello sterminio della razza ebraica, l'autore esprima con forza drammatica la violazione dei fondamentali diritti umani (il deportato diviene un numero senza poter esigere né avere alcun rispetto per la propria persona). Gli organismi internazionali (ONU, Unesco, Tribunale Internazionale dell'Aia, Amnesty International, Croce Rossa).</p> <p>Parità dei diritti: disparità degli afroamericani.</p>	5h (II Q)
INGLESE	COSTITUZIONE	Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	<p>Gli organismi internazionali (ONU, Unesco, Tribunale Internazionale dell'Aia, Amnesty International, Croce Rossa).</p> <p>Parità dei diritti: disparità degli afroamericani.</p>	<p>3h (II Q)</p> <p>3h (II Q)</p>
SCIENZE MOTORIE	SVILUPPO ECONOMICO e	Imparare a conoscere le conoscenze di base	Educazione ambientale,	

	SOSTENIBILITÀ	necessarie a vivere l'ambiente, prendere coscienza del territorio che ci circonda.	rapporto tra uomo e la natura.	3h (I Q)
SCIENZE	SVILUPPO ECONOMICO e SOSTENIBILITÀ	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica di cittadinanza.	Sviluppo sostenibile e risorse rinnovabili e non rinnovabili.	3h (I Q)
MATEMATICA	SVILUPPO ECONOMICO e SOSTENIBILITÀ	Ambiente, territorio, valore giuridico delle norme nella comunità.	Problemi di ottimizzazione con le derivate.	4h (II Q)
FISICA	SVILUPPO ECONOMICO e SOSTENIBILITÀ	Ambiente, territorio, valore giuridico delle norme nella comunità.	Le centrali nucleari.	2h (I Q)

Alla seguente programmazione per l'anno scolastico 2025-26 è stato integrato anche il seguente approfondimento: "La questione palestinese: storia, diritti e prospettive", analisi storica del conflitto israelo-palestinese e delle Risoluzioni ONU (181, 242, 338, 3236) fino agli sviluppi recenti attraverso la lettura e il commento di testimonianze (scrittori, poeti, ONG) e gli incontri con gli operatori di PCRf -Palestine Children's Relief Fund – (Riferimenti culturali: Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (ONU, 1948). Risoluzioni ONU: n. 181 (1947), n. 242 (1967), n. 338 (1973), n. 3236 (1974). ONG: Amnesty International, Human Rights Watch, UNRWA. Video: ONU – Giornata internazionale di solidarietà con il popolo palestinese.). Sono coinvolte nell'espletamento del progetto le seguenti discipline curriculari sulla base del prospetto sottostante:

MATERIA	QUADRIMESTRE	DISTRIBUZIONE ORARIA
Diritto ed economia dello sport	I	(2+5h asincrone)
Inglese	II	(1+5h asincrone)

TABELLA SINTETICA DEI METODI DIDATTICI UTILIZZATI NELLA CLASSE

Disciplina	Lezione frontale	Lezione dialogat	Esame di	Lavoro in	Cooperativ e Learning	Peer educatio	Debate	Flipped Classroom
------------	------------------	------------------	----------	-----------	-----------------------	---------------	--------	-------------------

		a	docu me nti	gruppo		n		
Lingua e letteratura italiana	X	X	X		X			X
Fisica	X	X		X	X	X		
Storia e Filosofia	X	X	X	X			X	
Matematica	X	X		X	X	X		
IRC	X	X	X	X	X	X		
Lingua inglese	X	X	X	X	X			
Scienze motorie	X	X		X	X		X	
Discipline sportive								X
Scienze naturali	X	X		X	X			
Diritto ed economia dello sport	X	X	X	X				

TABELLA SINTETICA DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Disciplina	Testi scolastici	Presentazioni digitali	Giornali Riviste	LIM	Video	Laboratori	Palestre	Cinema o Teatro
Lingua e letteratura italiana	X	X		X	X			X
Fisica	X			X	X			
Storia e Filosofia	X	X		X				
Matematica	X			X	X			
Lingua inglese	X	X		X	X			X
Scienze motorie		X		X	X			
Discipline sportive							X	

IRC	X	X	X	X	X			
Scienze naturali	X	X		X	X			
Diritto ed economia dello sport	X	X		X	X			

VERIFICHE ORALI

Al presente documento è allegato il materiale, in conformità a quanto previsto del DM 205 dell'11 marzo 2019, utilizzato per l'avvio del colloquio simulato che si è svolto nell'ultimo anno scolastico (confronta allegato n. 3).

VALUTAZIONI IN ITINERE E FINALI

I criteri di valutazione fanno riferimento a quanto deliberato dal Collegio docenti e descritto nelle griglie elaborate all'interno dei Gruppi Disciplinari in base alle disposizioni ministeriali.

Il criterio di sufficienza adottato è per tutte le discipline:

Conoscenze	Conoscere i nuclei essenziali della disciplina
Competenze	Orientarsi nel saper utilizzare le conoscenze acquisite
Capacità	Comprendere ed elaborare in modo sufficientemente articolato

Sulla base di quanto stabilito dal Collegio docenti il Consiglio di classe ha ritenuto elementi fondamentali per la valutazione sia la frequenza sia la partecipazione alle attività programmate curriculari ed extracurriculari. La scala dei voti usata è quella decimale:

Area cognitiva		
- Acquisizione delle conoscenze	Gravemente insufficiente	3
	Decisamente insufficiente	4
- Applicazione delle conoscenze	Insufficiente	5
	Sufficiente	6
- Rielaborazione delle conoscenze	Discreto	7
	Buono	8
- Abilità espositive con riferimento al lessico disciplinare	Ottimo	9
	Eccellente	10

Per gli obiettivi trasversali si possono sinteticamente indicare così le percentuali raggiunte dagli studenti che compongono il gruppo classe:

Obiettivi trasversali raggiunti in percentuale dalla classe

Obiettivi trasversali raggiunti in percentuale				
		0 - 25 %	25 - 50 %	50 - 75 %
Comportamento	Adattamento a nuovi contesti e/o situazioni scolastiche			X
	Capacità di inserimento in contesti non scolastici (es: stage, scambi culturali)		X	
	Rispetto delle persone e delle cose		X	
	Rispetto degli impegni		X	
	Conoscere i linguaggi disciplinari			X
	Conoscere i contenuti disciplinari		X	
	Conoscere il quadro storico di riferimento		X	
Conoscenze	Possedere un utile metodo di studio		X	
	Applicare praticamente le nozioni acquisite		X	
	Applicare regole e teorie		X	
	Scomporre ed analizzare un testo		X	
	Tradurre dalla e nella lingua straniera		X	
	Elaborare mappe concettuali			X

	Compiere adeguati collegamenti pluridisciplinari		X	
Competenze	Possedere un utile metodo di studio		X	
	Applicare praticamente le nozioni acquisite		X	
	Applicare regole e teorie		X	
	Scomporre ed analizzare un testo		X	
Capacità	Di espressione		X	
	Di autonomia nell'utilizzare quanto appreso		X	
	Di analizzare semplici problemi e situazioni			X
	Di cogliere concetti chiave			X
	Di cogliere relazioni spazio-temporali		X	
	Di cogliere i valori culturali e morali della nostra civiltà			X
	Di rielaborare i contenuti		X	
	Di valutare		X	

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Ai fini del calcolo del credito da attribuire a norma del regolamento nazionale, ognuno dei parametri elencati va ad aggiungersi alla media aritmetica dei voti delle discipline costituendo una nuova media totale. Se i decimali della media totale risulteranno inferiori a 5 sarà assegnato allo studente il punteggio minimo della banda, altrimenti il massimo.

Per disposto congiunto della Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e dell'O.M. 31 marzo 2025, solo gli studenti con voto in condotta pari o superiore a 9/10 possono accedere al massimo della fascia.

A- Attività attinenti al corso di studi in collaborazione con enti pubblici/privati (min.	0,30
--	------

10 ore)	
B- Esami ICDL	0,30 per ogni modulo superato
C- Aggiornamento Esami ICDL	0,50
D- IRC/attività alternativa	0,30
E- Frequenza corsi di preparazione alle Certificazioni linguistiche (min 70%)	0,30
F- Conseguimento certificazioni linguistiche	0,30
G- Rappresentanza organi scolastici	0,30
H- Partecipazione documentata a concorsi, olimpiadi, gare sportive agonistiche con esiti positivi	0,30
I- PCTO aggiuntivo (min 10 ore)	0,30
J- Partecipazione ad attività di orientamento interno (min 6 ore)	0,30
K- Attività di volontariato documentate (min 20 ore)	0,30
L- Attività lavorativa documentata attinente al corso di studi	0,30
M- Attività culturali, artistiche e sportive continuative documentate (min 20 ore)	0,30
N- Donazione di sangue (almeno 1 l'anno)	0,30
O- Corso BLSD	0,30

N.B. Le voci: interesse, partecipazione, frequenza, vengono valutate al momento dell'attribuzione del voto.

ALLEGATI

- Allegato n. 1 Griglie di Valutazione
Allegato n. 2 Percorsi formativi disciplinari

Allegato n. 3 Programmi svolti
Allegato n. 4 Formazione Scuola-Lavoro

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessità di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

	<div style="text-align: center;">   </div> <p style="text-align: center;"> FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 <small>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</small> </p> <p style="text-align: center;"> ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO PIAGLIA" Amministrazione Finanza e Marketing/Turismo/Sia Liceo Scientifico Sportivo/Liceo Artistico Multimediale Corso serale Amm.ne Finanza e Marketing/Turismo Via Giannessi, 5 - 55049 Viareggio (Lu) Tel: 0584/38561 Fax: 0584/3856250 Cod. Mecc. LUIS023005 Cod.Fisc 91048190465 e-mail: luis023005@istruzione.it - luis023005@pec.istruzione.it </p>	
---	--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO: **CLASSE 5^A SEZ.**.....

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO.

INDICATORI GENERALI (max 60)	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
IDEAZIONE PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate, supportate da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico.	6	
	Il testo è ideato e pianificato in modo parziale.	5	
	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
	Le parti del testo sono fra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	6	
	Le parti del testo non sono sempre consequenziali e insufficiente è l'uso di connettivi.	5	
	Le parti del testo non sono sequenziali e fra loro coerenti.	4	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
	Lessico appropriato.	7-8	
	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	Lessico generico, povero e ripetitivo.	5	
	Lessico improprio.	4	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI, PUNTEGGIATURA)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	9-10	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	6	

	L'ortografia non è sempre corretta e la sintassi non è sufficientemente articolata	5	
	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
	Adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	Conoscenze corrette e trattazione con alcuni riferimenti culturali.	6	
	Conoscenze insufficienti.	5	
	Scarsa o frammentaria conoscenza dell'argomento e la trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	4	
ESPRESSIONE DEI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	9-10	
	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L'elaborato presenta una corretta rielaborazione e contiene una semplice interpretazione.	6	
	L'elaborato presenta una rielaborazione e un'interpretazione parziali.	5	
	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA TESTO, FORMA PARAFRASATA, FORMA SINTETICA, ECC.)	Piena rispondenza.	9-10	
	Rispondenza adeguata e soddisfacente.	7-8	
	Rispondenza parziale.	6	
	Rispondenza insufficiente.	5	
	Rispondenza incompleta e/o inadeguata.	4	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI.	Comprensione piena e analisi centrata e completa.	9-10	
	Comprensione soddisfacente e analisi aderente.	7-8	
	Comprensione corretta e analisi adeguata.	6	
	Comprensione parziale e analisi superficiale.	5	
	Mancata comprensione del testo..	4	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA E RETORICA.	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata e approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	9-10	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata.	7-8	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo insufficiente.	5	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	4	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	9-10	
	L'argomento è trattato in completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	6	

	L'argomento è trattato in modo parziale e le considerazioni personali sono solo accennate.	5	
	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	4	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI			
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI			

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CENTESIMI	100-96	95-91	90-86	85-81	80-76	75-71	70-66	65-61	60-56	55-51	50-46	45-41	40
VENTESIMI	20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8

La Commissione

Il Presidente

	 FONDI STRUTTURALI EUROPEI   <small>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di politiche scolastiche e per l'innovazione digitale Ufficio IV</small>	
	<p align="center"> ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO PIAGGIA" Amministrazione Finanza e Marketing/Turismo/Sia Liceo Scientifico Sportivo/Liceo Artistico Multimediale Corso serale Amm.ne Finanza e Marketing/Turismo Via Giannessi, 5 - 55049 Viareggio (Lu) Tel: 0584/38561 Fax: 0584/3856250 Cod. Mecc. LUIS023005 Cod. Fisc 91048190465 e-mail : luis023005@istruzione.it - luis023005@pec.istruzione.it </p>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVASCRITTA

CANDIDATO: **CLASSE 5^ SEZ.....**

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO.

INDICATORI GENERALI (max 60)	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
IDEAZIONE PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate, supportate da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico.	6	
	Il testo è ideato e pianificato in modo parziale.	5	
	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
	Le parti del testo sono fra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	6	
	Le parti del testo non sono sempre consequenziali e insufficiente è l'uso di connettivi.	5	
	Le parti del testo non sono sequenziali e fra loro coerenti.	4	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
	Lessico appropriato.	7-8	
	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	Lessico generico, povero e ripetitivo.	5	
	Lessico improprio.	4	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI, PUNTEGGIATURA)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	9-10	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	6	

	L'ortografia non è sempre corretta e la sintassi non è sufficientemente articolata	5	
	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
	Adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	Conoscenze corrette e trattazione con alcuni riferimenti culturali.	6	
	Conoscenze insufficienti.	5	
	Scarsa o frammentaria conoscenza dell'argomento e la trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	4	
ESPRESSIONE DEI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	9-10	
	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L'elaborato presenta una corretta rielaborazione e contiene una semplice interpretazione.	6	
	L'elaborato presenta una rielaborazione e un'interpretazione parziali.	5	
	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONE PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Comprensione piena e analisi centrata e completa.	9-10	
	Comprensione soddisfacente e analisi aderente.	7-8	
	Comprensione corretta e analisi adeguata.	6	
	Comprensione parziale e analisi superficiale.	5	
	Comprensione lacunosa e/o scorretta e analisi frammentaria.	4	
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Percorso argomentativo sostenuto in modo approfondito e originale, utilizzando in modo del tutto pertinente i connettivi.	17-20	
	Percorso argomentativo articolato e organico, utilizzando i connettivi in modo appropriato.	14-16	
	Percorso argomentativo sostenuto con sufficiente coerenza, utilizzando qualche connettivo pertinente.	12-13	
	Percorso argomentativo sostenuto in modo parziale e/o non utilizzando i connettivi pertinenti.	10-11	
	Percorso argomentativo sostenuto in maniera inappropriata e/o uso di connettivi non pertinenti.	8-9	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Conoscenze corrette, congruenti e approfondite.	9-10	
	Conoscenze adeguate e precise.	7-8	
	Conoscenze essenziali ma pertinenti.	6	
	Conoscenze parziali.	5	
	Conoscenze incomplete e non sempre pertinenti.	4	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI			
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI			

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CENTESIMI	100-96	95-91	90-86	85-81	80-76	75-71	70-66	65-61	60-56	55-51	50-46	45-41	40
VENTESIMI	20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8

La Commissione**Il Presidente**

	 FONDI STRUTTURALI EUROPEI  2014-2020 <small>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE, FESR)</small>	 <small>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale (DIRETTORE)</small>
	<div style="text-align: center;">  <p>ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO PIAGGIA"</p> <p>Amministrazione Finanza e Marketing/Turismo/Sia Liceo Scientifico Sportivo/Liceo Artistico Multimediale Corso serale Amm.ne Finanza e Marketing/Turismo Via Giannessi, 5 - 55049 Viareggio (Lu) Tel: 0584/38561 Fax: 0584/3856250 Cod. Mecc. LUIS023005 Cod. Fisc 91048190465</p> <p>e-mail : luis023005@istruzione.it - luis023005@pec.istruzione.it</p> </div>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO: **CLASSE 5[^] SEZ.**.....

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.

INDICATORI GENERALI (max 60)	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
IDEAZIONE PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate, supportate da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico.	6	
	Il testo è ideato e pianificato in modo parziale.	5	
	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
	Le parti del testo sono fra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	6	
	Le parti del testo non sono sempre consequenziali e insufficiente è l'uso di connettivi.	5	
	Le parti del testo non sono sequenziali e fra loro coerenti.	4	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
	Lessico appropriato.	7-8	
	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	Lessico generico, povero e ripetitivo.	5	
	Lessico improprio.	4	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	9-10	
	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	

(ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI, PUNTEGGIATURA)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	6	
	L'ortografia non è sempre corretta e la sintassi non è sufficientemente articolata	5	
	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
	Adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	Conoscenze corrette e trattazione con alcuni riferimenti culturali.	6	
	Conoscenze insufficienti.	5	
	Scarsa o frammentaria conoscenza dell'argomento e la trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	4	
ESPRESSIONE DEI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.	9-10	
	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L'elaborato presenta una corretta rielaborazione e contiene una semplice interpretazione.	6	
	L'elaborato presenta una rielaborazione e un'interpretazione parziali.	5	
	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4	
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE.	Comprensione piena e analisi centrata e completa.	9-10	
	Comprensione soddisfacente e analisi aderente.	7-8	
	Comprensione corretta e analisi adeguata.	6	
	Comprensione parziale e analisi superficiale.	5	
	Comprensione e analisi insufficiente.	4	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Sviluppo organico, articolato e del tutto lineare	17-20	
	Sviluppo organico e lineare.	14-16	
	Sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	12-13	
	Sviluppo parzialmente ordinato e lineare.	10-11	
	Sviluppo non ordinato e lineare.	8-9	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'argomento è trattato in modo ricco, lineare ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	9-10	
	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	6	
	L'argomento è trattato in modo parziale e le considerazioni personali sono accennate.	5	
	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	4	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI			
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI			

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CENTESIMI	100-96	95-91	90-86	85-81	80-76	75-71	70-66	65-61	60-56	55-51	50-46	45-41	40
VENTESIMI	20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8

La Commissione

Il Presidente



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Servizio Generale per Informatica e materia di edilizia
edilizia, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (7SE-FESR)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO PIAGGIA"

Amministrazione Finanza e Marketing/Turismo/Sia
Liceo Scientifico Sportivo/Liceo Artistico Multimediale
Corso serale Amm.ne Finanza e Marketing/Turismo
Via Giannessi, 5 - 55049 Viareggio (Lu) Tel: 0584/38561 Fax: 0584/3856250
Cod. Mecc. LUIS023005 Cod. Fisc. 91048190465

e-mail : luis023005@istruzione.it - luis023005@pec.istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DSA

CANDIDATO.....

CLASSE 5[^] SEZ

INDICATORI GENERALI (max 60 pt)	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
IDEAZIONE PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate, supportate da una robusta organizzazione del discorso	14-15	
	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	12-13	
	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico	11-9	
	Il testo è ideato e pianificato in modo insufficiente	8-7	
	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	6	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale	14-15	
	Le parti del testo sono fra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati	12-13	
	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari	11-9	
	Le parti del testo non sono disposte in maniera sufficientemente lineare e insufficiente è l'uso di connettivi	8-7	
	Le parti del testo non sono sequenziali e fra loro coerenti	6	

RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico specifico, vario ed efficace	9-10	
	Lessico appropriato	7-8	
	Lessico generico, semplice, ma adeguato	6	
	Lessico generico, povero e ripetitivo	5	
	Lessico improprio	4	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Solide conoscenze ed ampi riferimenti culturali	9-10	
	Adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali	7-8	
	Sufficienti conoscenze e la trattazione presenta qualche riferimento culturale	6	
	Conoscenze insufficienti	5	
	Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali	4	
ESPRESSIONE DEI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	
	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	7-8	
	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione	6	
	L'elaborato presenta una rielaborazione e un'interpretazione insufficiente	5	
	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	4	
INDICATORI SPECIFICI (Max 40 punti)	TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA TESTO, FORMA PARAFRASATA, FORMA SINTETICA, ECC.)	Piena rispondenza	9-10	
	Rispondenza soddisfacente	7-8	
	Rispondenza parziale	6	
	Rispondenza insufficiente	5	
	Rispondenza incompleta e/o inadeguata	4	

CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprensione piena e analisi centrata e completa	9-10	
	Comprensione soddisfacente e analisi aderente	7-8	
	Comprensione corretta e analisi adeguata	6	
	Comprensione parziale e analisi superficiale	5	
	Mancata comprensione del testo	4	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA E RETORICA	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata e approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico	9-10	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata	7-8	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale	6	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo insufficiente	5	
	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte	4	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo	9-10	
	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	7-8	
	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali	6	
	L'argomento è trattato in modo parziale e le considerazioni personali sono accennate	5	
	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali	4	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI	

INDICATORI SPECIFICI (Max 40 punti)	TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Comprensione piena e analisi centrata e completa	9-10	
	Comprensione soddisfacente e analisi aderente	7-8	
	Comprensione parziale e analisi superficiale	6	
	Comprensione e analisi insufficiente	5	
	Comprensione errata e analisi non pertinente	4	
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Percorso argomentativo sostenuto in modo approfondito ed originale, utilizzando in modo del tutto pertinente i connettivi	17-20	
	Percorso argomentativo articolato ed organico, utilizzando i connettivi in modo appropriato	14-16	
	Percorso argomentativo sostenuto con sufficiente coerenza, utilizzando qualche connettivo pertinente	13-12	
	Percorso argomentativo sostenuto in modo insufficiente e/o non utilizzando i connettivi pertinenti	11-10	
	Percorso argomentativo sostenuto in maniera inappropriata e/o uso di connettivi non pertinenti	9-8	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Conoscenze corrette, congruenti e approfondite	9-10	
	Conoscenze adeguate e precise	7-8	
	Conoscenze essenziali, ma pertinenti	6	
	Conoscenze insufficienti	5	
	Conoscenze incomplete e non sempre pertinenti	4	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI	

INDICATORI SPECIFICI (Max 40 punti)	TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Comprensione piena e analisi centrata e completa	9-10	
	Comprensione soddisfacente e analisi aderente	7-8	
	Comprensione parziale e analisi superficiale	6	
	Comprensione e analisi insufficiente	5	
	Comprensione errata e analisi non pertinente	4	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Sviluppo organico, articolato e del tutto lineare	17-20	
	Sviluppo organico e lineare	14-16	
	Sviluppo sufficientemente ordinato e lineare	12-13	
	Sviluppo insufficiente	10-11	
	Sviluppo non ordinato e lineare	8-9	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo	9-10	
	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali	7-8	
	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali	6	
	L'argomento è trattato in modo parziale e le considerazioni personali sono accennate	5	
	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali	4	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI	

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CENTESIMI	100-96	95-91	90-86	85-81	80-76	75-71	70-66	65-61	60-56	55-51	50-46	45-41	40
VENTESIMI	20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8

La Commissione

Il Presidente



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO PIAGGIA" Liceo Scientifico Sportivo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato Classe

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

		Problema n.				Quesiti n.			
INDICATORI	punti	a	b	c	d				
Comprendere	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Individuare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Sviluppare il processo risolutivo	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Argomentare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
Pesi punti problema		1	1	1	1	1	1	1	1
Subtotali									
Totale									

Corrispondenza	
153-160	20
144-152	19
134-143	18
124-133	17
115-123	16
106-114	15
97-105	14
88-96	13
80-87	12
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
<9	1

VALUTAZIONE PROVA
...../20

N.B.: la somma dei pesi – nell'ipotesi proposta – assegnati ai sottopunti del problema deve dare 4. Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

Il presidente della Commissione:

I commissari:

Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico simbolici necessari.	Punto non affrontato.	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	Punto non affrontato.	0
	Non conosce i concetti, non analizza le strategie risolutive e ne sceglie una non corretta.	1
	Conosce i concetti matematici in modo parziale e frammentario, non analizza le strategie risolutive in modo completo e sceglie una strategia solo in parte corretta.	2
	Conosce i concetti matematici in modo parziale, analizza le strategie risolutive in modo non completo e sceglie una strategia sostanzialmente corretta.	3
	Conosce i concetti matematici con sufficiente completezza, analizza le strategie risolutive in modo sostanzialmente coerente e sceglie una strategia corretta.	4
	Conosce i concetti matematici in modo completo, analizza le strategie risolutive in modo coerente e sceglie quella più adeguata.	5
	Conosce i concetti matematici in modo esauriente e completo, analizza le strategie risolutive in modo pienamente coerente e sceglie quella più elegante e adeguata.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Risolve la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	1
	Risolve la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	2
	Riesce a risolvere la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	3
	Riesce a risolvere la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati accettabili.	4
	Riesce a risolvere la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo risolutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO PIAGGIA" Liceo Scientifico Sportivo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - BES

Candidato **Classe**

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

		Problema n.				Quesiti n.			
INDICATORI	punti	a	b	c	d				
Comprendere	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Individuare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Sviluppare il processo risolutivo	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Argomentare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
Pesi punti problema		1	1	1	1	1	1	1	1
Subtotali									
Totale									

Corrispondenza	
153-160	20
144-152	19
134-143	18
124-133	17
115-123	16
106-114	15
97-105	14
88-96	13
80-87	12
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
<9	1

VALUTAZIONE PROVA
...../20

N.B.: la somma dei pesi – nell'ipotesi proposta – assegnati ai sottopunti del problema deve dare 4. Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

Il presidente della Commissione:

I commissari:

Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico simbolici necessari.	Punto non affrontato.	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	Punto non affrontato.	0
	Non conosce i concetti, non analizza le strategie risolutive e ne sceglie una non corretta.	1
	Conosce i concetti matematici in modo parziale e frammentario, non analizza le strategie risolutive in modo completo e sceglie una strategia solo in parte corretta.	2
	Conosce i concetti matematici in modo parziale, analizza le strategie risolutive in modo non completo e sceglie una strategia sostanzialmente corretta.	3
	Conosce i concetti matematici con sufficiente completezza, analizza le strategie risolutive in modo sostanzialmente coerente e sceglie una strategia corretta.	4
	Conosce i concetti matematici in modo completo, analizza le strategie risolutive in modo coerente e sceglie quella più adeguata.	5
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Risolve la situazione problematica in modo parziale e inadeguato.	1
	Risolve la situazione problematica in modo parziale.	2
	Riesce a risolvere la situazione problematica con sufficiente completezza.	3
	Riesce a risolvere la situazione problematica in modo completo..	4
	Riesce a risolvere la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo risolutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente la strategia/procedura risolutiva.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute.	4

Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.

MATERIA Scienze Motorie e Discipline Sportive

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

La classe, composta da 18 studenti, ha seguito con interesse lo svolgimento del programma, relativo ai grandi apparati collegati all'attività fisica.. Gli studenti, tramite ricerca su internet e collaborando in gruppo, hanno affrontato le tematiche generali riguardanti i corretti e gli scorretti stili di vita e il rapporto tra prevenzione e salvaguardia dell'ambiente. La seconda parte dell'anno è stata dedicata quasi interamente allo studio della scienza dell'allenamento partendo dalle basi fino all'assegnazione di casi studio per la redazione di un programma di allenamento come compito di realtà. In questa fase hanno partecipato a degli incontri con un esperto esterno preparatore atletico per le ore di PCTO. A questo è seguito lo studio della storia dello sport dall'antica grecia alle olimpiadi moderne.

A livello pratico sono state affrontate diverse discipline di squadra come pallavolo e basket, sport situazionali come tennis e picklaball, e vari compiti dicreatà al fine di lavorare su tutte le capacità motorie.

In merito ai risultati raggiunti sono fondamentalmente presenti tre livelli di preparazione: un gruppo più ristretto di alunni, dotato di conoscenze molto approfondite, ha seguito le lezioni e le attività proposte con costanza, partecipazione e impegno; un altro ha dimostrato di conoscere, di partecipare e di impegnarsi, con conoscenze adeguate alla disciplina; l'ultimo gruppo, piuttosto numeroso ha raggiunto livelli di base, interesse superficiale, atteggiamento caotico e poco impegno.

COMPETENZE

<p>Le competenze buone raggiunte, in un contesto di vita quotidiana, possono essere utili sia nell'ambito sportivo che in quello pratico e gettano delle buone basi per quello accademico. Le nozioni ricevute e le ricerche fatte rappresentano un valido supporto per ciò che riguarda le norme da seguire e la mentalità che può regolare ed aiutare il rispetto della propria salute e del benessere psicofisico.</p>	
<p>CAPACITA'</p>	<p>Gli studenti hanno dimostrato, nel complesso, di saper partecipare al dialogo educativo con consapevolezza e autonomia, utilizzando un linguaggio adeguato, un registro adatto al contesto e affrontando argomenti di vario genere e natura. Per quanto riguarda la terminologia sportiva e le conoscenze acquisite sono generalmente tutti in grado di comprendere le norme e le dinamiche da adottare per salvaguardare la propria integrità fisica e mentale, grazie alla valorizzazione della pratica sportiva.</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

PERCORSI/UNITA'	METODI	MEZZI	TEMPI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
Apparato cardiovascolare	Lezione frontale	video, materiali forniti dal docente, presentazioni digitali su piattaforma classroom	Settembre/ottobre	Verifica Scritta

Apparato respiratorio	Lezione frontale	video, materiali forniti dal docente, presentazioni digitali su piattaforma classroom	Novembre/Dicembre	Verifica scritta
Stili di vita errati e impatto ambientale vs stili di vita	Lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom	Ricerche su google meta AI	Gennaio	Esposizione presentazione

sani, prevenzione e salvaguardia dell'ambiente				
Forza arti inferiori e salto	Lezioni in palestra	Esecitazioni volte a prendere consapevolezza del proprio corpo e del suo utilizzo	Settembre/ottobre	Test motorio
Scienza dell'allenamento	Lezione frontale	video, materiali forniti dal docente, presentazioni digitali su piattaforma classroom	Febbraio/marzo	Verifica orale
Preparazione atletica	Lezione frontale, lezionedialogata, cooperative learning, flipped classroom, peer	video, materiali forniti dal docente, presentazioni digitali su piattaforma	Aprile	Compito di realtà

	to peer	classroom		
Storia dello sport	Lezione dialogata, flipped classroom	video, materiali forniti dal docente, presentazioni digitali su piattaforma classroom	Maggio	Esposizione ricerca e verifica orale

ALLEGATO

MATERIA **Matematica** **Prof.ssa M. Rosaria Sannolo**

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Classe : V CIs Anno Scolastico 2025/26

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Funzioni e le loro proprietà, classificazioni, campo d'esistenza, codominio, studio del segno; grafico di una funzione; le funzioni crescenti, decrescenti e monotone; le funzioni periodiche, pari e dispari. Limiti di una funzione. Definizione di limite, verifiche di limiti, definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo. Teorema dell'unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto. I limiti elementari, calcolo dei limiti, forme indeterminate, limiti notevoli. Funzioni continue. Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità. Teorema degli zeri, Teorema di Weierstrass e Teorema dei valori intermedi. Derivate. Significato geometrico del rapporto incrementale, significato geometrico di derivata. Derivata di alcune funzioni elementari. Teoremi sul calcolo della derivata. Derivata prima e derivate successive. Equazioni della retta tangente al grafico, punti stazionari, classificazione dei punti di non derivabilità. Teoremi di Rolle, di Lagrange e di Cauchy. Funzioni crescenti e decrescenti, ricerca dei punti di massimo e minimo assoluto. Problemi di massimo e minimo. Concavità e punti di flesso. Teorema di de L'Hôpital e suo utilizzo nel calcolo dei limiti. Studio del grafico di funzioni: algebriche, goniometriche, trascendenti e con valore assoluto. L'integrale indefinito: primitive, integrali immediati, integrazione di funzioni composte e per sostituzione, integrazioni per parti, integrazioni di funzioni razionali. L'integrale definito.

COMPETENZE

Acquisizione ed uso del linguaggio specifico della disciplina.
Comprensione del senso dei formalismi matematici introdotti.
Saper individuare i termini di un problema
Saper selezionare ed utilizzare le procedure acquisite nella risoluzione dei problemi
Acquisire l'abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori
Saper elaborare informazioni e saper utilizzare consapevolmente metodi di calcolo

Saper riconoscere il contributo dato alla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali	
CAPACITA'	<p>Utilizzo consapevole delle tecniche e delle procedure di calcolo.</p> <p>Acquisizione delle capacità logiche attraverso l'applicazione del metodo deduttivo.</p> <p>Scegliere autonomamente il metodo più idoneo alla risoluzione dei problemi proposti.</p> <p>Acquisire la capacità di generalizzare, inquadrando le conoscenze a livelli sempre più elevati di astrazione e formalizzazione</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

PERCORSI/UNITA'	METODI	MEZZI	TEMPI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>Funzioni reali di una variabile reale.</p> <p>Funzioni e le loro proprietà, classificazioni, campo d'esistenza, codominio, studio del segno; grafico di una funzione; le funzioni crescenti, decrescenti e monotone; le funzioni periodiche, pari e dispari;</p>	<p>Lezione frontale e interattiva, esercitazioni individuali, discussione collettiva docente-allievi con lo scopo di fare emergere e rimuovere eventuali dubbi e incertezze, seguite da una sistematizzazione mediante lezione frontale.</p> <p>Confronti tra alcune problematiche matematiche da aspetti di calcolo diversi in maniera tale da permettere agli studenti di confrontare e sviluppare lo spirito critico di astrazione</p>	<p>Libro di testo: "Colori della Matematica" 5 di Leonardo Sasso e Claudio Zanone</p>	Settembre	<p>Prove scritte, prove orali, domande brevi.</p> <p>Risoluzione di esercizi, problemi e quesiti (esercitazioni individuali e correzione degli esercizi assegnati per casa).</p> <p>Esercizi in preparazione alla prova invalsi.</p> <p>Simulazione seconda prova.</p>

<p>Limiti di una funzione. Definizione di limite, verifiche di limiti, definizione di asintoto verticale, orizzontale e obliquo. Teorema dell'unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto. I limiti elementari, calcolo dei limiti, forme indeterminate, limiti notevoli. Infiniti e infinitesimi.</p>		Libro di testo	Ottobre-Novembre	
<p>Funzioni continue. Definizione di funzione continua. Alcune funzioni continue. Punti di discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie. Proprietà delle funzioni continue. Teorema zeri, Teorema di Weierstrass e Teorema dei valori intermedi</p>		Libro di testo	Dicembre	
<p>Teoria delle derivate. Definizioni di derivata. significato geometrico di rapporto incrementale, significato geometrico di</p>		Libro di testo. Esercizi proposti dall'insegnante.	Gennaio-Febbraio-Marzo	

<p>derivata. Continuità delle funzioni derivabile.</p> <p>Derivata di alcune funzioni elementari. Teoremi sul calcolo della derivata : derivata della somma, del prodotto del reciproco, del quoziente.</p> <p>Derivata prima e derivate successive. Equazioni della retta tangente al grafico, punti stazionari, classificazione dei punti di non derivabilità</p>						
<p>Teoremi Fondamentali del calcolo differenziale.</p> <p>Teoremi di Rolle , di Lagrange e di Cauchy.</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti,ricerca dei punti di massimo e minimo assoluto. Problemi di massimo e minimo.</p> <p>Concavità e punti di flesso.</p> <p>Teorema di de L'Hôpital e suo utilizzo nel calcolo dei limiti</p>	Libro di testo.	Marzo-Aprile	Prove scritte, prove orali, domande brevi.	Risoluzione di esercizi, problemi e quesiti (esercitazioni individuali e correzione degli esercizi assegnati per casa).	Esercizi in preparazione alla prova invalsi.	Simulazione seconda prova.

Studio del grafico di una funzione. Studio del grafico di funzioni: algebriche, goniometriche, trascendenti e con il valore assoluto. Grafici deducibili.		Libro di testo	Aprile-Maggio	
L'integrale. L'integrale indefinito: primitive e integrale indefinito, integrali immediati, integrazione di funzioni composte e per sostituzione. Integrazioni per parti. Integrazioni di funzioni razionali frazionali. L'integrale definito: dalle aree al concetto di integrale definito; proprietà dell'integrale definito e teorema del valore medio; funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo; calcolo di integrali definiti e loro applicazioni; calcolo delle aree e dei volumi.		Libro di testo	Maggio	

MATERIA: ITALIANO, V CLS

Docente: Bartelloni Antonella

Anno scolastico: 2025-26.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: -fondamentali scansioni della cronologia letteraria, -caratteri distintivi delle correnti letterarie e dei loro autori più rappresentativi; - contenuti trattati, scelte espressive e formali dei testi analizzati in poesia e prosa; -padronanza delle strutture morfo-sintattiche della lingua italiana.
COMPETENZE: -analisi di un testo letterario, poetico o narrativo (livello formale e tematico); -contestualizzazione di un testo all'interno della specifica tradizione letteraria e nel più ampio contesto storico-culturale; -uso appropriato della lingua a livello scritto e orale; -realizzazione di scritture diversificate per tipologia, destinatario, intenzionalità, secondo le indicazioni di Stato.
CAPACITÀ: - riconoscere, nei testi letterari analizzati, i topoi costitutivi della cultura occidentale; -attuare collegamenti culturali tra aree affini (alunni di fascia medio-alta); -acquisizione della capacità di esprimersi attraverso la comprensione, l'acquisizione e l'uso corretto delle funzioni del linguaggio.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

PERCORSI/UNITA'	METODI	MEZZI	TEMPI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>-I quadrimestre.</p> <p>MODULO 1: l'età del Romanticismo.</p> <p>-Giacomo Leopardi (vita e opere dell'autore).</p> <p><i>Da I Canti: L'infinito, A Silvia, Il passero solitario.</i></p> <p><i>Da Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese.</i></p> <p>MODULO 2: l'età postunitaria.</p> <p>-La Scapigliatura: U. I. Tarchetti (vita e opere dell'autore) approfondimento dei temi chiave del romanzo <i>Fosca</i>.</p> <p>-Giosuè Carducci: dalla democrazia repubblicana all'involuzione monarchica. Poesie analizzate: <i>Odi barbare - Nuvicata</i>.</p> <p>MODULO 3: tra Romanticismo e Decadentismo.</p> <p>Charles Baudelaire (vita e opere dell'autore).</p> <p>Poesie analizzate da <i>I fiori del male: Corrispondenze; L'albatro</i>.</p> <p>-Il romanzo decadente in Europa:</p>	<p>La disciplina è stata affrontata utilizzando le seguenti metodologie didattiche: -spiegazione dell'argomento per mezzo di lezioni frontali, -lettura, analisi e interpretazione dei testi, mirando a coglierne le specificità formali, tematiche e la contestualizzazione nel quadro di riferimento storico-culturale; -verifica attraverso richieste di analisi testuale e di rielaborazione, scritta o orale, dei contenuti con questionari e prove strutturate.</p> <p>• Forme di monitoraggio costanti: attività di correzione collettiva delle domande di comprensione assegnate (relative alle opere analizzate) e lezioni partecipate.</p>	<p>Materiali didattici:</p> <p>1. libri di testo: G. Baldi, R. Favatà; S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, <i>Imparare dai classici a progettare il futuro</i>, vol. 3a, 3b, 3c, <i>Paravia, Milano-Torino, 2021</i>.</p> <p>2. video tratti da Hub scuola e slide esplicative pubblicati in classroom;</p> <p>3. uso della LIM per favorire la fruizione di schemi e mappe concettuali al fine di promuovere un clima di reciproco scambio culturale e confronto tra alunni.</p>	<p>Settembre</p> <p style="text-align: center;">Ottobre</p> <p style="text-align: center;">Ottobre</p> <p style="text-align: center;">Ottobre</p>	<p>Per quanto riguarda i criteri e le modalità di verifica sono state realizzate, complessivamente, tre prove scritte a quadrimestre (finalizzate a sperimentare le tipologie di scrittura richieste dall'Esame di Stato), volte a saggiare il livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite dagli allievi. Le prove sono state diversificate per tipologia e per obiettivi di apprendimento e valutate sulla base delle griglie approvate dal GD studi umanistici.</p> <p>Per le verifiche orali, oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli alunni e dalle sollecitazioni offerte dall'insegnante, per ciascun quadrimestre è stata effettuata almeno una interrogazione orale. A tal proposito sono stati verificati: l'acquisizione dei contenuti specifici e della terminologia adeguata, le abilità</p>

<p>Joris-Karl Huysmans, <i>Controcorrente</i> (analisi e approfondimento delle principali tematiche dell'opera).</p> <p>MODULO 4: il Decadentismo.</p> <p>La poetica del Decadentismo: coordinate storiche, temi e miti della letteratura decadente.</p> <p>-Cenni biografici ed evoluzione poetica di Gabriele D'Annunzio (estetismo e superomismo).</p> <p>Da <i>Il piacere</i>, lettura e analisi del brano antologizzato <i>Un ritratto allo specchio</i>: <i>Andrea Sperelli ed Elena Muti</i>, libro II, cap. II.</p> <p>Da <i>Le laudi</i>, <i>Alcyone</i>: <i>La pioggia nel pineto</i>.</p> <p>-Cenni biografici ed evoluzione poetica di Giovanni Pascoli, i temi e le soluzioni formali dell'ideologia pascoliana (la sintassi franta, il plurilinguismo, il linguaggio pre e post grammaticale).</p> <p>Da <i>Myricae</i>: <i>Temporale</i>, <i>X Agosto</i>.</p> <p>-II quadrimestre.</p> <p>MODULO 5: -II Verismo e Giovanni Verga.</p> <p>-Positivismo, Naturalismo e Verismo.</p>			<p>espositive generali, l'organicità, la pertinenza alle richieste, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti.</p> <p>Nella valutazione quadrimestrale, oltre ai risultati delle singole prove, è stato tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interesse e partecipazione dimostrati; • impegno nel lavoro a scuola e a casa; • raggiungimento, da parte di ciascuno studente, degli obiettivi programmati. 	<p>Novembre</p> <p>Novembre</p> <p>Dicembre-Gennaio</p>
--	--	--	--	---

Da <i>I Malavoglia</i> (lettura e comprensione dei seguenti brani antologizzati): <i>I vinti e la fumana del progresso</i> -dalla prefazione al romanzo-; <i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i> , (cap. XV); <i>Mastro Don Gesualdo</i> (trama, intreccio e impianto narrativo)-lettura del passo antologizzato <i>La rivoluzione e la commedia dell'interesse</i> , parte IV, cap. II.			
<p>MODULO 6: il Novecento.</p> <p>Ideologie e nuove mentalità del primo Novecento (la crisi del Positivismo, la relatività e la psicoanalisi).</p> <p>-Le avanguardie storiche (il Futurismo italiano).</p> <p>-Il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti: <i>Manifesto del Futurismo</i>.</p> <p>-Italo Svevo (vita, opere e pensiero: la figura dell'inetto e la trasformazione della modernità; i maestri di pensiero Schopenhauer, Nietzsche e Darwin, i rapporti con la psicoanalisi). <i>La coscienza di Zeno</i> (il nuovo impianto narrativo); lettura e analisi del brano antologizzato <i>Il fumo</i>, cap. III.</p> <p>-Luigi Pirandello (vita e opere), la visione del mondo pirandelliana: il</p>			
	Gennaio		
	Gennaio		
	Febbraio		
	Febbraio-Marzo		

<p>vitalismo, la teoria della frantumazione dell'io, il relativismo conoscitivo, la poetica dell'umorismo. Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i>, capitoli VIII e IX; <i>Uno, nessuno e centomila</i> (trama e impianto narrativo), lettura del brano antologizzato <i>Nessun nome</i>, pagina conclusiva del romanzo. Il teatro pirandelliano: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> (struttura del testo, temi e motivi).</p> <p>MODULO 7: tra le due guerre.</p> <p>-L'Ermetismo.</p> <p>-Giuseppe Ungaretti (vita, opere e poetica), da <i>L'allegria Fratelli, Veglia, San Martino del Carso, Soldati</i>.</p> <p>-Eugenio Montale: (vita, opere e poetica), da <i>Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto</i>; <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>; da <i>Le occasioni, La casa dei doganieri</i>; da <i>La bufera e altro, La primavera hitleriana</i>.</p> <p>-La letteratura resistenziale: Beppe Fenoglio (vita e opere), da <i>Il libro di Johnny, Il disfacimento dell'esercito dopo l'armistizio, prima parte, cap. XVIII</i>.</p>		<p>Aprile</p> <p>Aprile-Maggio</p> <p>Maggio</p>	
--	--	--	--

MATERIA Scienze naturali classe 5CLS

A.S.2025-2026

Prof. Alessio Cardini

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

La classe è composta da 18 studenti ed è eterogenea per conoscenze acquisite. Solo alcuni studenti che hanno raggiunto degli ottimi risultati grazie ad un impegno continuo e proficuo. La gran parte della classe ha raggiunto dei buoni risultati grazie a uno studio costante; infine, alcuni studenti hanno raggiunto risultati sufficienti a causa di un impegno discontinuo.

Il grado di conoscenza è relativo ai seguenti aspetti:

- chimica organica, classificazione degli idrocarburi e dei gruppi funzionali
- biochimica e biomolecole
- meccanismi di sintesi proteica
- definizione e applicazione delle biotecnologie
- anatomia e delle funzioni principali dei sistemi immunitario e nervoso dell'uomo
- biodiversità e sviluppo sostenibile

COMPETENZE

.Gli alunni hanno raggiunto parzialmente o completamente le seguenti competenze:

- possedere i contenuti fondamentali della chimica organica e della biochimica padroneggiando il linguaggio

<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere e classificare i principali gruppi funzionali (alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine, esteri, ecc.) ● comprendere la struttura e la funzione delle principali biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici) ● descrivere i principali processi biochimici: respirazione cellulare, fotosintesi, sintesi proteica ● descrivere le principali biotecnologie e comprenderne i meccanismi di funzionamento ● descrivere il sistema immunitario e gli organi che lo compongono ● distinguere tra immunità innata e immunità acquisita ● descrivere le cellule e gli organi coinvolti nella risposta immunitaria ● descrivere la struttura e il funzionamento del neurone, e il meccanismo di trasmissione dell'impulso nervoso ● riconoscere o stabilire relazioni tra i concetti acquisiti ● applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali, in modo da porsi in modo critico di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale
--

<p>CAPACITA'</p> <p>Gli studenti hanno partecipato in modo incostante al dialogo educativo tranne alcuni alunni che si sono distinti per un maggiore impegno e autonomia nello studio. La classe ha parzialmente o completamente raggiunto la capacità di descrivere le molecole fondamentali della chimica organica e della biochimica, spaziando dagli idrocarburi, ai gruppi funzionali ed alle biomolecole e di saper comprendere alcune delle biotecnologie. Gli studenti hanno raggiunto la capacità di descrivere l'anatomia e le funzioni del sistema immunitario, nonché le funzioni principali del sistema nervoso umano. Gli studenti hanno dimostrato di saper cogliere la relazione causa-effetto tra attività umane dannose e riduzione della biodiversità.</p>
--

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

PERCORSI/UNITA'	METODI	MEZZI	TEMPI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
La chimica organica: classificazione degli idrocarburi	Lezione frontale, lezione dialogata	Libri di testo in adozione, video, materiali forniti dal docente, presentazioni digitali	settembre-ottobre	Prove scritte semistrutturate
I derivati degli idrocarburi. I gruppi funzionali e i polimeri.	Lezione frontale, lezione dialogata	Libri di testo in adozione, video, materiali forniti dal docente, presentazioni digitali	novembre-gennaio	Prove orali

Sviluppo sostenibile e risorse rinnovabili e non rinnovabili.	Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro a gruppi	Video, materiali forniti dal docente, presentazioni digitali	dicembre-gennaio	Prove orali
Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici	Lezione frontale, lezione dialogata	Libri di testo in adozione, video, materiali forniti dal docente, presentazioni digitali	gennaio-febbraio	Prove scritte semistrutturate
Le biotecnologie: applicazioni	Lezione frontale, lezione dialogata, cooperative learning, lavoro a gruppi	Libri di testo in adozione, video, materiali forniti dal docente, presentazioni digitali, video	febbraio-marzo	Prove orali
Il metabolismo e la respirazione cellulare.	Lezione frontale, lezione dialogata	Libri di testo in adozione, video, materiali forniti dal docente, presentazioni digitali	marzo-aprile	Prove scritte semistrutturate
Il sistema immunitario	Lezione frontale, lezione dialogata	Libri di testo in adozione, video, materiali forniti dal docente, presentazioni digitali	aprile-maggio	Prove scritte semistrutturate
Il sistema nervoso umano	Lezione frontale, lezione dialogata	Libri di testo in adozione, video, materiali forniti dal docente, presentazioni digitali	maggio-giugno	Prove scritte semistrutturate

Viareggio, 15/05/2026

MATERIA Lingua Inglese

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

La classe ha dimostrato interesse e attenzione altalenanti relativamente ai contenuti proposti. In merito ai risultati raggiunti, è emerso che la maggioranza della classe conosce e utilizza in maniera sufficientemente corretta le principali funzioni linguistiche, le strutture grammaticali e morfosintattiche. La permanenza di lacune pregresse ed aree di incertezza non consente per alcuni studenti la piena padronanza degli argomenti svolti. Il grado di conoscenza fa riferimento alle strutture linguistiche a livello B1/B2 CEFR in ambito lessicale, fonetico e morfosintattico, ed alle conoscenze dei fenomeni storici, culturali e letterari studiati.

COMPETENZE

Gli alunni dimostrano di comprendere in maniera sufficientemente adeguata gli argomenti presi in esame. L'esposizione scritta e orale dei concetti e delle informazioni studiate è in generale abbastanza soddisfacente. Alcuni studenti, tuttavia, manifestano maggiori difficoltà nell'espressione delle conoscenze apprese, a causa di carenze linguistiche. Gli alunni sono in grado di comprendere i tratti essenziali di un testo scritto e messaggi orali di breve lunghezza inerenti agli argomenti trattati.

CAPACITA'

Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo non sempre in modo attivo, utilizzando un linguaggio e un registro abbastanza adeguato. Hanno altresì dimostrato di saper formulare risposte scritte e orali a domande su argomenti noti in modo abbastanza corretto. Alcuni alunni sono in grado di interagire in autonomia su argomenti inerenti all'ambito trattato.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

PERCORSI/UNITA'	METODI	MEZZI	TEMPI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>The age of revolution and the Romantics</p> <p>Authors: W. Blake, W. Wordsworth, S.T. Coleridge, P.B. Shelley, M. Shelley</p>	Lezione frontale, lezione partecipata	Libro di testo, video, piattaforma Google Classroom, LIM	Settembre, Ottobre, Novembre	Test orale e scritto
<p>The Victorian Age</p> <p>Authors: C. Dickens, L. Stevenson, O. Wilde</p>	Lezione frontale, lezione partecipata	Libro di testo, video, piattaforma Google Classroom, LIM	Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo	Test orale e scritto
<p>The Modern Age</p> <p>Authors: J. Joyce, v. Woolf, T.S. Eliot</p>	Lezione frontale, lezione partecipata	Libro di testo, video, piattaforma Google Classroom, LIM	Aprile, Maggio	Test orale e scritto
<p>Potenziamento delle principali strutture morfosintattiche e grammaticali</p>	Lezione partecipata, cooperative learning, peer tutoring	Libro di testo, video, schemi e mappe, LIM	da Settembre a Maggio	Test orale e scritto

MATERIA: STORIA, V CLS

Docente: Dario Gurashi (settembre-metà dicembre), Eugenio Martino (metà dicembre-fine aprile), Marco Ridolfi (fine aprile-termina lezioni).
Anno scolastico: 2025-2026.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: - scansioni fondamentali della cronologia storica; - passaggi storici fondamentali e le conseguenze che essi generano.
COMPETENZE: - saper analizzare un evento storico nei suoi elementi fondanti; - saper leggere e interpretare le fonti, contestualizzandole; - saper cogliere i nessi causa-effetto; - essere in grado di rintracciare le radici del presente.
CAPACITA': - comprendere e utilizzare il lessico storiografico appropriato; - cogliere le relazioni fondamentali tra le diverse epoche e culture e le interazioni fra diversi attori e fenomeni della storia; - riconoscere continuità e fratture dei diversi processi storici.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

PERCORSI/UNITA'	METODI	MEZZI	TEMPI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>Modulo 1. L'EUROPA E IL MONDO NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO</p> <p>Unità. L'Europa delle grandi potenze e la civiltà industriale Francia, Inghilterra, Germania, Impero austro-ungarico e Impero russo nella seconda metà dell'Ottocento. L' <i>Affaire Dreyfus</i>: antisemitismo e razzismo biologico nell'Ottocento. La Seconda rivoluzione industriale. Le migrazioni di massa. La nascita del movimento operaio.</p> <p>Unità. Gli scenari extraeuropei e l'età dell'imperialismo La guerra di secessione americana. Le cause e le forme dell'imperialismo: aspetti economici, politici, ideologici. L'imperialismo europeo in Africa. L'imperialismo extraeuropeo: Giappone e Stati Uniti.</p> <p>Unità. L'Italia dal governo della Destra storica alla crisi di fine secolo La Destra storica e il completamento dell'unità d'Italia. La Sinistra storica: Depretis, il trasformismo e le prime riforme.</p>	<p>La disciplina è stata affrontata utilizzando le seguenti metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali; - lezioni dialogate; - debate; - lettura, analisi e interpretazione delle fonti e di passi tratti da testi filosofici; - verifica attraverso domande e risposte durante il lavoro in classe; verifiche orali o scritte dei contenuti con questionari e prove strutturate. <p>Forme di monitoraggio costanti: all'inizio di ogni lezione, alle studentesse e agli studenti viene chiesto di richiamare ed esporre brevemente i contenuti essenziali della lezione precedente.</p>	<p>Materiali didattici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Libri di testo: M. Gotor, E. Valeri, <i>Passaggi. Dalla città al mondo globale. Vol. 2: Riforme e rivoluzioni (1650-1900)</i>, Mondadori Education, Milano 2018. M. Gotor, E. Valeri, <i>Passaggi. Dalla città al mondo globale. Vol. 3: L'età globale (1900-oggi)</i>, Mondadori Education, Milano 2018. 2. Slide esplicative e schemi preparati dai docenti. 3. Utilizzo della LIM e della lavagna classica per schematizzare e costruire mappe concettuali. 	<p>Il modulo 1 è stato affrontato da settembre a dicembre; i moduli 2 e 3 tra gennaio e marzo; il modulo 4 tra fine marzo e metà aprile; il modulo 5 tra fine aprile e metà maggio.</p>	<p>Durante il primo quadrimestre sono state realizzate tre prove di verifica per storia e tre per filosofia; nel secondo quadrimestre due per filosofia e due per storia. Attraverso tali prove è stato accertato il livello di conoscenze, competenze e delle capacità raggiunto dalle studentesse e dagli studenti. Durante le verifiche orali, almeno una per quadrimestre, oltre agli interventi tenuti dalle allieve e dagli allievi nel corso delle lezioni, sono state saggiate: la conoscenza dei contenuti e l'acquisizione della terminologia adeguata, la capacità espositiva, l'organicità nella risposta, il sapersi attenere alle richieste, il saper creare collegamenti.</p> <p>La valutazione quadrimestrale ha inoltre tenuto conto della partecipazione in classe e dell'interesse dimostrato, dell'impegno profuso durante le lezioni e a casa, del conseguimento in ogni studentessa e in ogni studente degli obiettivi prefissati.</p>

L'Italia di Crispi: il riformismo autoritario; la politica coloniale. La crisi di fine secolo: i moti di Milano, l'assassino di re Umberto I e le reazioni.

Modulo 2. L'INIZIO DEL NOVECENTO TRA LUCIE OMBRE

Unità. Lo scenario mondiale agli inizi del XX secolo

La belle époque e le sue contraddizioni.

Il contesto geopolitico all'alba della Prima guerra mondiale: dalla prima crisi marocchina alle guerre balcaniche.

La competizione imperialista e le potenze europee a inizio Novecento.

Unità. L'Italia di Giolitti

L'Italia del primo Novecento.

La linea politica di Giolitti e le riforme.

Lo sviluppo industriale e la questione meridionale.

La politica coloniale: la guerra di Libia.

Il patto Gentiloni.

Modulo 3. LA GRANDE GUERRA E LE SUE CONSEGUENZE

<p>Unità. La Prima guerra mondiale (1914-1918)</p> <p>Le cause del conflitto mondiale.</p> <p>1914: lo scoppio della guerra e i suoi aspetti di novità; la guerra di posizione e la vita nelle trincee.</p> <p>1915-1916: lo svolgimento del conflitto tra i diversi fronti di guerra; la guerra sottomarina e il caso del Lusitania.</p> <p>Una guerra totale: economie di guerra e fronti interni tra propaganda e censura.</p> <p>1917: l'anno della svolta. Le prime ribellioni, la Rivoluzione russa e l'ingresso degli Stati Uniti in guerra.</p> <p>1918: vittorie e sconfitte.</p> <p>Il nuovo mondo definito dai trattati di pace e il bilancio della guerra.</p> <p>Unità. La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS (1917-1924)</p> <p>La Rivoluzione di febbraio: la crisi economico-sociale della Russia e le sue conseguenze.</p> <p>L'affermazione bolscevica: dalle tesi di Aprile alla Rivoluzione di Ottobre.</p> <p>Gli anni della guerra civile.</p> <p>Dal comunismo di guerra alla NEP.</p> <p>La nascita dell'URSS.</p> <p>La successione di Lenin: l'affermazione di Stalin.</p> <p>Unità. Il dopoguerra in Germania</p>			
---	--	--	--

<p>e l'ascesa del Nazismo Dopoguerra in Europa e il biennio rosso. La Germania sconfitta e il biennio rosso: la rivolta spartachista; il contesto economico, sociale e politico. La repubblica di Weimar. Gli anni '20: dalla crisi della Ruhr alla politica di conciliazione internazionale di Stresemann. Il piano Dawes e la ripresa economica.</p> <p>Unità. Il dopoguerra in Italia e l'affermazione del PNF La crisi del dopoguerra: il biennio rosso; il contesto sociale e economico dell'Italia del 1919. Il collasso dello Stato liberale: le elezioni del 1919; l'ascesa dei partiti di massa; la crisi internazionale di Fiume. I fasci di combattimento: il programma; lo squadristo e la violenza come strumento politico. La nascita del partito nazionale fascista e la marcia su Roma. Il "discorso del bivacco" di Mussolini. La costruzione del regime fascista: dalla legge Acerbo all'omicidio Matteotti.</p>				
<p><u>Modulo 4. I TOTALITARISMI</u></p>				

<p>Unità. Il totalitarismo Nazista La crisi del 1929: cause e ripercussioni della crisi del 1929 in Germania. Il nazismo in ascesa: i tratti ideologici del nazionalsocialismo; l'ascesa politica del partito. La conquista del potere e la nascita del Terzo <i>Reich</i>. Il totalitarismo nazista: la repressione del dissenso; la propaganda; la gioventù hitleriana.</p> <p>Unità. Il totalitarismo fascista Le “leggi fascistiche” e l’istituzione del regime fascista. La repressione del dissenso: il tribunale speciale, l’OVRA e il confino degli oppositori politici. Lo stato etico e la costruzione del consenso: la propaganda; l’OND; l’ONMI; l’educazione della gioventù fascista. Patti Lateranensi e il rapporto con la Chiesa. Le leggi razziali.</p> <p>Modulo 5. LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>Unità. La Seconda guerra mondiale 1938-39: le cause del conflitto. 1939-40: l’invasione della Polonia e</p>				
--	--	--	--	--

<p>la disfatta della Francia. 1940: l'intervento italiano e i fallimenti bellici. 1940-41: le prime difficoltà dell'Asse e il ruolo degli Stati Uniti. 1941: l'invasione tedesca in URSS e l'entrata in guerra degli USA. 1942-43: le prime vittorie degli Alleati e la battaglia di Stalingrado. L'estate del 1943: la caduta del fascismo in Italia. 1944: la Germania nella morsa e le resistenze europee. 1945: la disfatta della Germania, la bomba atomica e la resa del Giappone. Al termine della "Guerra dei trent'anni". Nuove istituzioni per un mondo nuovo.</p> <p>Unità. La shoa tra storia e memoria La pianificazione dello sterminio degli ebrei. Il sistema dei campi. La memoria.</p> <p>Unità. Quando l'Italia era spezzata in due Il neofascismo della Repubblica di Salò. La Resistenza italiana. Gli Alleati nell'Italia occupata, il CLN e la svolta di Salerno.</p>				
---	--	--	--	--

				<p>La guerra di Liberazione e il vento del Nord.</p>
--	--	--	--	--

MATERIA: FILOSOFIA, V CLS

Docente: Dario Gurashi (settembre-metà dicembre), Eugenio Martino (metà dicembre-fine aprile), Marco Ridolfi (fine aprile-termine lezioni).
Anno scolastico: 2025-2026.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: - scansioni fondamentali della cronologia filosofica; - aspetti caratterizzanti le correnti filosofiche e gli autori più rappresentativi.
COMPETENZE: - comprendere la relazione tra l'insorgenza di temi filosofici e il contesto storico-culturale; - problematizzare, confrontarsi con gli altri e discutere razionalmente; - cogliere nello studio della filosofia il processo di cambiamento e innovazione del pensiero e dell'interpretazione della realtà.
CAPACITA': - comprendere e utilizzare il lessico filosofico appropriato; - riconoscere e sintetizzare gli elementi essenziali del pensiero degli autori; - ricostruire la struttura logico-argomentativa utilizzata dagli autori; - confrontare le diverse risposte elaborate in relazione ad una stessa questione filosofica.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

PERCORSI/UNITA'	METODI	MEZZI	TEMPI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p><u>Modulo 1. FICTHE</u> Romanticismo e idealismo. Il dibattito sulla "cosa in sé" e il passaggio da Kant a Fichte. Fichte: vita e scritti. La "dottrina della scienza". La dottrina della conoscenza. La dottrina morale. Il pensiero politico.</p>	<p>La disciplina è stata affrontata utilizzando le seguenti metodologie didattiche: - lezioni frontali; - lezioni dialogate; - debate; - lettura, analisi e interpretazione di passi tratti da testi filosofici; - verifica attraverso domande e risposte durante il lavoro in classe; verifiche orali o scritte dei contenuti con questionari e prove strutturate.</p> <p>Forme di monitoraggio costanti: all'inizio di ogni lezione, alle studentesse e agli studenti viene chiesto di richiamare ed esporre brevemente i contenuti essenziali della lezione precedente.</p>	<p>Materiali didattici: 1. Libri di testo: M. Ferraris, <i>Il gusto del pensare. La filosofia dall'Umanesimo a Hegel</i> (Vol. 2), Milano Paravia, 2024. M. Ferraris, <i>Il gusto del pensare. La filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei</i> (Vol. 3), Paravia, Milano 2024.</p> <p>2. Slide esplicative e schemi preparati dai docenti.</p> <p>3. Utilizzo della LIM e della lavagna classica per schematizzare e</p>	<p>I moduli 1 e 2 sono affrontati da settembre a dicembre; il modulo 3 da gennaio ad aprile; il modulo 4 da fine aprile a metà maggio.</p>	<p>Durante il primo quadrimestre sono state realizzate tre prove di verifica per storia e tre per filosofia; nel secondo quadrimestre due per filosofia e due per storia. Attraverso tali prove è stato accertato il livello di conoscenze, competenze e delle capacità raggiunto dalle studentesse e dagli studenti. Durante le verifiche orali, almeno una per quadrimestre, oltre agli interventi tenuti dalle allieve e dagli allievi nel corso delle lezioni, sono state saggiate: la conoscenza dei contenuti e l'acquisizione della terminologia adeguata, la capacità espositiva, l'organicità nella risposta, il sapersi attenere alle richieste, il saper creare collegamenti. La valutazione quadrimestrale ha inoltre tenuto conto della partecipazione in classe e dell'interesse dimostrato, dell'impegno profuso durante le</p>
<p><u>Modulo 2. IL SISTEMA HEGELIANO</u> Introduzione a Hegel: la vita, gli scritti. Il giovane Hegel. Le tesi di fondo del sistema. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia. La dialettica. La <i>Fenomenologia dello spirito</i>: il ruolo nel sistema hegeliano; Coscienza; Autocoscienza; Ragione; il sapere assoluto. La logica; la filosofia della natura; la filosofia dello spirito; lo spirito soggettivo; lo spirito oggettivo; la</p>				

<p>filosofia della storia; lo spirito assoluto.</p> <p><u>Modulo 3. LE REAZIONI ALL'HEGELISMO NEL XIX SECOLO</u></p> <p>Unità. Schopenhauer e Kierkegaard</p> <p>Introduzione a Schopenhauer: la vita; la fortuna dell'opera <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>.</p> <p>La rappresentazione: il concetto di fenomeno e noumeno; il confronto con Kant; il velo di Maya.</p> <p>La volontà: i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere.</p> <p>Il pessimismo: la vita come pendolo tra dolore e noia.</p> <p>Le vie per liberarsi del dolore: l'arte; la compassione e l'ascesi.</p> <p>Introduzione a Kierkegaard: la vita; la scrittura e l'uso degli pseudonimi; il rapporto tra l'originale scrittura di Kierkegaard e le possibili forme dell'esistenza.</p> <p>La critica all'idealismo hegeliano; Kierkegaard come filosofo dell'individualità.</p> <p>I concetti di possibilità e scelta. L'angoscia.</p> <p>La disperazione e le sue diverse forme.</p>		costruire mappe concettuali.		lezioni e a casa, del conseguimento in ogni studentessa e in ogni studente degli obiettivi prefissati.
---	--	------------------------------	--	--

<p>Gli stadi esistenziali: estetico; etico; religioso.</p> <p>Unità. La Sinistra hegeliana, Feuerbach e Marx</p> <p>Le diverse interpretazioni del pensiero di Hegel nell'ambito della Destra e della Sinistra hegeliane.</p> <p>La politica.</p> <p>La religione.</p> <p>Introduzione a Feuerbach: la vita; la sua riflessione nel dibattito tra vecchi e giovani hegeliani.</p> <p>La critica all'idealismo hegeliano: l'inversione del rapporto di predicazione.</p> <p>Il concetto di alienazione e la riflessione sull'origine della religione.</p> <p>Il materialismo umanistico.</p> <p>Introduzione a Marx: la vita; approfondimento sul contesto storico in cui matura la riflessione di Marx.</p> <p>Il rapporto con Hegel: la critica del «misticismo logico» di Hegel; la critica dello Stato liberale moderno; i limiti dell'emancipazione politica.</p> <p>Il rapporto da Feuerbach: la religione come oppio dei popoli; il distacco dal materialismo umanistico; l'elaborazione del materialismo storico.</p> <p>I modi di produzione: struttura e</p>				
--	--	--	--	--

sovrastuttura.
Approfondimento sul concetto di alienazione.
L'analisi del modo di produzione capitalistica: la merce, il plusvalore, il saggio di profitto; le ragioni della crisi del modo di produzione capitalistica.
La rivoluzione: la dittatura del proletariato e l'avvento del comunismo.

Unità. Il positivismo.

I caratteri del positivismo europeo.
Introduzione a Comte e al concetto di filosofia positiva.
La legge dei tre stadi.

**Modulo 4. LA CRISI DELLE
CERTEZZE FILOSOFICHE E
DEI FONDAMENTI:
NIETZSCHE E FREUD.**

Unità. Nietzsche

Introduzione: vita e scritti.
Apollineo e dionisiaco.
Il metodo genealogico; la morte di Dio.
Il superuomo; l'eterno ritorno.
L'ultimo Nietzsche: la volontà di potenza; il problema del nichilismo; il prospettivismo.

Unità. Freud

Introduzione: vita e opere.
L'inconscio.
Il complesso edipico.
Eros e Thanatos.

--

--

--

--

ALLEGATO

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT
ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
DOCENTE: COSTANTINO DE SIENA
PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Conoscenza del concetto di Stato, degli organi costituzionali e della loro organizzazione e attività.
Conoscenza del ruolo dello sport durante il regime fascista, nazista e nell'Unione sovietica e nella Germania dell'est.
Conoscenza dei concetti fondamentali di diritto internazionale e nascita e funzioni dell'ONU.
Conoscenza dei trattati istitutivi dell'unione europea e cenni delle principali norme di Diritto comunitario.
Conoscenza del funzionamento dei sistemi economici e degli effetti della globalizzazione.
Conoscenza del sistema economico sportivo.

COMPETENZE

Saper individuare e analizzare la genesi della Costituzione e i suoi principi fondamentali.
Saper individuare i principi fondamentali e le caratteristiche delle principali forme di Stato e di Governo e, in particolare il ruolo dello sport negli Stati totalitari.
Saper individuare le origini della U. E., comprendere il funzionamento delle istituzioni europee e individuare le fonti del diritto europeo.
Saper riconoscere la funzione della giustizia in generale e la competenza della giustizia sportiva.
Saper individuare le caratteristiche fondamentali dei diversi sistemi e gli effetti da essi prodotti e dal fenomeno della globalizzazione.
Saper individuare e illustrare le caratteristiche fondamentali del sistema economico sportivo.
Saper individuare ed analizzare la struttura e i poteri dei principali organi dello Stato e i rapporti che esistono tra di essi.

CAPACITA'

Saper leggere la Costituzione e le altre norme giuridiche di riferimento.
Saper comprendere il testo scritto.
Saper trarre dal testo scritto le informazioni.
Saper rielaborare le informazioni lette.
Saper esporre i concetti con un linguaggio proprio utilizzando termini appropriati.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

PERCORSI/UNITA'	METODI	MEZZI	TEMPI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<u>Tema A: Lo stato e lo sport</u>	Lezione frontale Uso LIM Lezione dialogata	Libro di testo Siti Internet didattici Schede di sintesi fornite dal docente	Ottobre/novembre	Verifica orale
<u>Tema B: L'ordinamento internazionale e L'Unione Europea</u>	Lezione frontale Uso LIM Lezione dialogata	Libro di testo Siti Internet didattici Schede di sintesi fornite dal docente	novembre/dicembre	Verifica orale
<u>Tema C: il sistema economico e la globalizzazione</u>	Lezione frontale Uso LIM Lezione dialogata	Libro di testo Siti Internet didattici Schede di sintesi fornite dal docente	dicembre/gennaio	Verifica orale
<u>Tema D: il sistema economico sportivo</u>	Lezione frontale Uso LIM Lezione dialogata	Libro di testo Siti Internet didattici Schede di sintesi fornite dal docente	febbraio/marzo	Verifica orale
<u>Tema E: la giustizia statale e la giustizia sportiva</u>	Lezione frontale Uso LIM Lezione dialogata	Libro di testo Siti Internet didattici Schede di sintesi fornite dal docente	aprile/maggio	Verifica orale
<u>Tema F: le nostre istituzioni</u>	Lezione frontale Uso LIM Lezione dialogata	Libro di testo Siti Internet didattici Schede di sintesi fornite dal docente	aprile/maggio	Verifica orale

MATERIA: FISICA

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

CONOSCENZE Corrente continua: leggi di Ohm, resistenze in serie/parallelo, forza elettromotrice e leggi di Kirchhoff; Circuiti RC: carica/scarica del condensatore, costante di tempo e risposta transitoria; Magnetostatica: linee di campo, legge di Ampère, campo di spira e solenoide, forza di Lorentz; Induzione elettromagnetica: legge di Faraday-Lenz, mutua/auto-induzione, alternatore, motore e corrente alternata sinusoidale; Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.	COMPETENZE Analizzare circuiti in corrente continua mediante le leggi di Ohm e Kirchhoff, calcolando correnti, tensioni e dissipazioni; Descrivere qualitativamente e quantitativamente i campi magnetici generati da correnti e magneti permanenti e prevedere la traiettoria di cariche soggette alla forza di Lorentz; Applicare la legge di Faraday-Lenz per prevedere e calcolare correnti indotte e forze contro-elettromotrici; Utilizzare le equazioni di Maxwell per dedurre la natura ondulatoria dei campi EM . Argomentare con rigore e chiarezza, utilizzando linguaggio simbolico e modelli matematici adeguati.	CAPACITÀ Riconoscere situazioni fisiche e rappresentarle con semplici equazioni; Collaborare con i compagni per risolvere esercizi o semplici esperimenti; Conoscere i principali metodi scientifici usati per studiare l'universo e interpretare i fenomeni osservabili.
--	--	---

Contenuti disciplinari

PERCORSI/UNITA'	METODI	MEZZI	TEMPI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
Mod.A: Circuiti in corrente continua <i>Corrente, leggi di Ohm, resistenze, EMF, leggi di Kirchhoff, effetto Joule, circuiti RC</i>	Lezioni frontali, problem solving collaborativo, esercitazioni guidate	Libri di testo, video	Settembre - Ottobre - Novembre	Verifiche orali, scritte
Mod.B: Magnetostatica <i>Linee di campo, esperimenti di Oersted e Ampère, campo di spira/solenoidale, forza di Lorentz</i>	Lezioni frontali Lezioni collaborative Esercitazioni individuali e di gruppo	Libri di testo, video	Dicembre - Gennaio - Febbraio	Verifiche orali, scritte
Mod. C: Induzione elettromagnetica e dispositivi AC <i>Legge di Faraday-Lenz, induttanza, motore, mutua induzione.</i>	Lezioni frontali Lezioni collaborative Esercitazioni	Libri di testo, video	Marzo - Aprile	Verifiche orali, scritte
Mod. D: Elettromagnetismo <i>Onde elettromagnetiche</i>	Lezioni frontali, esercitazioni, attività di modellizzazione,	Libri di testo, video	Maggio	Verifiche orali, scritte

MATERIA Religione Cattolica

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Lo studente/studentessa conosce

- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi;
- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale.

COMPETENZE

Lo studente/studentessa è in grado di manifestare

- la specificità del messaggio cristiano per il proprio progetto di vita, nell'apertura alla multiculturalità e alla giustizia;
- l'originalità della proposta cristiana alla luce delle altre tradizioni religiose;
- la propria esperienza di vita e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura;

CAPACITA'

Lo studente/studentessa è capace di

- motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

PERCORSI/UNITA'	METODI	MEZZI	TEMPI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>Moduli</p> <p>1. I concetti di persona, libertà, dignità, coscienza, per l'etica umana.</p> <p>2. Alcune tematiche di attualità: la necessaria attenzione al creato e all'uomo nella sua interezza.</p>	<p>Presentazione del corso e attività di condivisione. Lezione partecipata.</p> <p>Attività di condivisione a partire da un'immagine e da video testimonianze.</p> <p>Domanda su video a cui rispondere.</p>	<p>Video, ricerche sulla rete, lezione partecipata, schemi alla lavagna, lavori di condivisione personale.</p>	<p>PRIMO QUADRIMESTRE: settembre-gennaio</p>	<p>Continuità, coerenza e qualità degli interventi spontanei in classe.</p> <p>Risposta a domande orali.</p> <p>Capacità di partecipazione attiva alle attività svolte insieme.</p>
<p>Moduli</p> <p>1. Alcune questioni etiche e bioetiche e la posizione delle principali religioni e della Chiesa Cattolica.</p>	<p>Presentazione del corso e attività di condivisione. Lezione partecipata.</p>	<p>Video, ricerche sulla rete, lezione partecipata, schemi alla lavagna, lavori di condivisione</p>	<p>SECONDO QUADRIMESTRE: febbraio-giugno</p>	<p>Continuità, coerenza e qualità degli interventi spontanei in classe.</p> <p>Risposta a domande orali.</p>

	Attività di condivisione a partire da			
--	---	--	--	--

<p>2. Uomini e donne responsabili: l'impegno per il bene comune, per un'etica del lavoro</p>	<p>un'immagine e da video testimonianze. Domanda su video a cui rispondere.</p>	<p>personale.</p>		<p>Capacità di partecipazione attiva alle attività svolte insieme.</p>
--	---	-------------------	--	--